

---

**Paul Scarron, «Un vent de fronde s'est levé ce matin».  
*Poésies diverses attribuées à Paul Scarron (1610-1660)***

**Vittorio Fortunati**

---



**Edizione digitale**

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/3380>

DOI: 10.4000/studifrancesi.3380

ISSN: 2421-5856

**Editore**

Rosenberg & Sellier

**Edizione cartacea**

Data di pubblicazione: 1 aprile 2013

Paginazione: 164-165

ISSN: 0039-2944

**Notizia bibliografica digitale**

Vittorio Fortunati, « Paul Scarron, «Un vent de fronde s'est levé ce matin». *Poésies diverses attribuées à Paul Scarron (1610-1660)* », *Studi Francesi* [Online], 169 (LVII | I) | 2013, online dal 30 novembre 2015, consultato il 18 settembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/3380> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.3380>

---

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 settembre 2020.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

---

# Paul Scarron, «Un vent de fronde s'est levé ce matin». Poésies diverses attribuées à Paul Scarron (1610-1660)

Vittorio Fortunati

---

## NOTIZIA

PAUL SCARRON, «Un vent de fronde s'est levé ce matin». *Poésies diverses attribuées à Paul Scarron (1610-1660)*, Textes originaux, publiés avec notes et variantes par Hubert CARRIER, Paris, Honoré Champion, 2012, pp. 145.

- 1 Negli anni a cavallo della metà del XVII secolo, Paul Scarron fu in stretto contatto con molti importanti *frondeurs*, primo fra tutti il cardinale di Retz, che frequentarono con una certa assiduità la sua dimora, inizialmente nel quartiere del Marais, poi presso l'Hôtel de Troyes. Il contributo dello scrittore alla causa consistette, com'è noto, nella composizione della *Mazarinade*, un'invettiva in versi ottonari (i *vers burlesques*) contro il discusso primo ministro, nei confronti del quale Scarron aveva anche motivi personali di risentimento, non avendo tratto alcun vantaggio dalla dedica all'alto prelato del *Typhon* (1644); elaborata a partire dal 1649 e pubblicata nel 1651, la *Mazarinade* ebbe un tale successo di pubblico da dare il proprio nome ai poemetti satirici scritti in quegli anni sullo stesso argomento. A questo particolare genere letterario appartengono una quindicina di testi, la cui paternità fu attribuita, fin dagli anni della loro uscita, all'autore del *Roman comique*. Malgrado non mancassero indizi in tal senso, una parte di essi venne esclusa dall'ormai datata ma pregevole edizione delle poesie di Scarron fornita da Maurice Cauchie (*Poésies diverses*, 2 voll., Paris, Didier, 1947 [I], 1960 [II]). Solo da alcuni anni la questione è stata ripresa da uno dei più insigni specialisti della letteratura "impegnata" dei tempi della Fronda, il compianto Hubert Carrier (1936-2008), di cui sono noti saggi quali *La Presse de la Fronde* (Droz, 1989), *Les Muses guerrières: les mazarinades et la vie littéraire au XVII<sup>e</sup> siècle* (Klincksieck, 1996) e il più

recente *Essai sur le débat politique au temps de la Fronde* (Champion, 2004). I risultati di questa indagine, a cui ha dato un notevole contributo la scoperta di documenti inediti, sono contenuti nel volume postumo di cui rendiamo conto. Il curatore ha suddiviso i testi presi in esame in quattro gruppi: le attribuzioni certe, quelle probabili, le attribuzioni possibili e, infine, le opere per le quali l'ipotesi di attribuzione a Scarron si è rivelata fallace.

- 2 Il primo gruppo è costituito da opere già presenti nell'edizione di Cauchie, ma per le quali H. Carrier fornisce nuove prove: oltre alla *Mazarinade*, troviamo i *Cent quatre vers contre ceux qui font passer leurs libelles diffamatoires sous le nom d'autrui* (1651), le *Réflexions politiques et morales tant sur la France que sur l'Amérique* (1652) e i *Triolets de la Cour* (1649). Seguono tre poemetti la cui attribuzione, valutata rigorosamente coi metodi della critica interna ed esterna, presenta ampi margini di probabilità: *Le Passeport, et l'Adieu de Mazarin* (1649), la *Lettre joviale à Monsieur le marquis de la Boulaie* (1649) e la *Réponse des vrais Frondeurs au faux Frondeurs soi-disant désintéressé* (s.d.). Alla sezione denominata «Attributions possibles» appartengono due testi editi ad Anversa nel 1651, *Les triolets de Mazarin sur le sujet de sa fuite* e *La Carême de Mazarin ou la Suite des triolets*, oltre alla *Relation burlesque véritable de tout ce qui s'est passé dans la Fronde de Paris jusqu'à présent* (1651). Nelle ultime pagine del volume, H. Carrier espone in modo convincente i motivi che l'hanno indotto a escludere dal corpus poetico scarroniano una *suite* della *Mazarinade* intitolata *Berne mazarine* (1651) e altre quattro opere. Mentre nella prima e nella quarta sezione compaiono solo i titoli e alcuni versi, nelle sezioni centrali (attribuzioni “probabili” e “possibili”) i testi sono riportati integralmente, con un ricco apparato di note.